

Comune di Rodello (Cuneo)

**Delibera Consiglio Comunale n. 18 del 20/7/2015. Comune di Rodello. "Statuto comunale. Modificazione dell'art. 3 -Stemma e gonfalone".**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento del Sindaco che propone al Consiglio comunale di adottare la versione dello stemma comunale che lunghe e attente ricerche hanno consentito di identificare nella sua configurazione autentica.

Considerato che lo stemma del comune è descritto dall'art.3, comma secondo, dello Statuto comunale e pertanto per introdurre il nuovo stemma occorre modificare tale articolo statutario.

Visto il vigente Statuto composto di n. 51 articoli disposti in cinque titoli, che con la presente si intende modificare a far data dal prossimo 01/01/2013.

Udita la proposta del Sindaco di approvare la seguente nuova versione dell'art.3, comma 2°, dello statuto comunale :

“Lo stemma del comune è il seguente “Scudo sormontato da corona e contornato da un ramo di quercia e da un ramo di alloro annodati da un nastro tricolore, che contiene una parte superiore con una ruota oro in campo rosso ed una parte inferiore a sua volta suddivisa in due parti di eguali dimensioni, quella a sinistra con una banda trasversale a scacchi rosso ed oro in campo blu, e quella a destra ancora suddivisa in due parti di eguali dimensioni, di colore argento a sinistra e blu a destra, attraversate ciascuna da una banda trasversale rispettivamente blu e argomenteo”.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 ed, in particolare l'art. 6, comma 4 che recita: “Gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie.”

Rilevato che la maggioranza dei due terzi si raggiunge con il numero di sette voti favorevoli, sulla base della regola dell'arrotondamento aritmetico.

Preso atto del parere favorevole reso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000 e smi.

Udito l'intervento del Consigliere Giribaldi il quale osserva che l'adozione del nuovo stemma non è stata condivisa con la minoranza consiliare e per questo dichiara l'astensione dei consiglieri del Gruppo di minoranza, propone poi di rinviare la decisione a momenti di maggiore armonia in paese, utile anche scegliere il nuovo stemma.

Il Sindaco ribadisce la proposta e afferma che l'adozione del nuovo stemma non ingenera nuove spese nel bilancio comunale.

Con voti sette favorevoli, zero contrari e due astenuti (Giribaldi e Flaim) e pertanto con la maggioranza qualificata (2/3) di Consiglieri Comunali come richiesto dall'art. 6 comma 4 del T.U.E.L., espressi in forma palese per alzata di mano,

*delibera*

Di approvare, la modificazione dell'art. 3, comma 2° dello Statuto comunale dell'Unione, che viene integralmente sostituito dal seguente :

“Lo stemma del comune è il seguente “Scudo sormontato da corona e contornato da un ramo di quercia e da un ramo di alloro annodati da un nastro tricolore, che contiene una parte superiore con una ruota oro in campo rosso ed una parte inferiore a sua volta suddivisa in due parti di eguali dimensioni, quella a sinistra con una banda trasversale a scacchi rosso ed oro in campo blu, e quella a destra ancora suddivisa in due parti di eguali dimensioni, di colore argento a sinistra e blu a destra, attraversate ciascuna da una banda trasversale rispettivamente blu e argento”.